

dal **23 LUGLIO**
al **8 AGOSTO**

dal 12 giugno al 8 agosto
venerdì sabato domenica
dalle 20.00

Estate Resistente 2010



www.casalepoderosa.org

**CASALE
PODERE
ROSA**

- **Il Venerdì, Sabato, Domenica fino all'8 Agosto**
- **ArenaCasale con maxischermo: film a tema di recente produzione**
- **PalcoCentrale: spettacoli dal vivo**
- **Spazio videoTV (sala interna): film per bambini, film tematici e documentari ambientali**
- **BioOsteria e BioBar per mangiare e bere Bio&Equo (dalle ore 20.00)**
- **BioAperitivo: la domenica dalle ore 19.00 quattro chiacchiere al rientro dal mare con prosecco, vino, tartine**
- **ingresso gratuito riservato a soci 2010 (5,00€)**

- **Yoga al tramonto, Yoga per tutti:** I venerdì di Luglio dalle 19.00 alle 20.30, lezioni di Yoga all'aperto nel giardino del Casale con Cristiana. Portati una stuoia o un tappetino (costo ad offerta 6€ consigliate). Gradita prenotazione : luca@kiharamente.it
- **mASSAGGI SHIATSU:** I sabati di Luglio dalle 19.00 alle 24.00 vieni a provare un rilassante trattamento shiatsu della durata di 30' (costo: 10€). Meglio prenotare: luca@kiharamente.it

venerdì 23

ArenaCasale ore 21.30: CAPITALISM: A LOVE STORY

di Michael Moore USA 2009 120' documentario

A vent'anni dal suo rivoluzionario capolavoro Roger & Me, Capitalism: A Love Story riporta Michael Moore ad affrontare il problema che è al centro di tutta la sua opera: l'impatto disastroso che il dominio delle corporation ha sulla vita quotidiana degli americani (e, quindi, anche del resto del mondo). Ma questa volta il colpevole è molto più grande della General Motors. Stavolta Moore esplora una domanda tabù: qual è il prezzo che l'America paga per il suo amore verso il capitalismo? Anni fa, quell'amore sembrava assolutamente innocente. Quello che scopre sono dei sintomi fin troppo familiari di un amore finito male: bugie, maltrattamenti, tradimenti... e 14.000 posti di lavoro persi ogni giorno. Oggi il sogno americano sembra sempre più un incubo. Capitalism: A Love Story rappresenta una summa delle precedenti opere di Moore, ma è anche uno sguardo su un futuro nel quale una speranza è possibile. E' il tentativo estremo di Michael Moore di rispondere alla domanda che si è posto in tutta la sua carriera di regista: chi siamo e perché ci comportiamo in questo modo?

sabato 24

ArenaCasale ore 21.30:

LEBANON

di Samuel Maoz Germania/Israele/Francia/Libano 2009 94'

Il film racconta la prima guerra del Libano del 1982, vista attraverso gli occhi di alcuni soldati chiusi all'interno di un carro armato. Presentato in concorso alla 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, il film ha vinto il Leone d'Oro al miglior film. Il film si svolge interamente all'interno di un carrarmato, mentre quello che succede al di fuori è visto sempre attraverso il mirino, accompagnato dal rumore dei motori della torretta. Le drammatiche azioni di guerra nel mondo esterno diventano così quasi virtuali per i quattro soldati israeliani dell'equipaggio.

domenica 25

ArenaCasale ore 21.30: L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE

di Grant Heslov USA 2009 90'

Il film è tratto dal libro Capre di guerra, scritto dal reporter Jon Ronson. Heslov è stato autore della sceneggiatura di Good Night, and Good Luck, diretto da George Clooney, qui in veste di interprete e produttore, continuando una prolifica collaborazione. Oltre a Clooney, il cast è arricchito dalla presenza di attori del calibro di Jeff Bridges, Kevin Spacey e Ewan McGregor. Dopo il fallimento del suo matrimonio, Bob Wilton, mediocre giornalista, si reca in Medio Oriente affamato di scoop, dove scopre un reparto segreto dell'esercito statunitense che si prefigge di utilizzare facoltà paranormali in campo bellico. L'incontro con Lyn Cassady, da oltre vent'anni membro del reparto, gli aprirà le porte verso una nuova realtà, scoprendo che l'esercito e il modo di combattere sono cambiati, infatti il bizzarro reparto, fondato nel 1983, si prefigge di utilizzare poteri psichici per poter leggere i pensieri del nemico, passare attraverso solide mura e perfino uccidere una capra semplicemente fissandola (da qui il titolo del film L'uomo che fissa le capre).

venerdì 30

ArenaCasale ore 21.30:

IL CONCERTO

di Radu Mihăileanu Francia/Russia/Romania/Belgio 2009 120'

Ambientato fra Mosca e Parigi, il film è girato in russo e francese. Nel 2010 ha vinto i Premi César per la migliore musica da film e per il miglior sonoro ed è stato premiato come miglior film europeo da entrambi i maggiori riconoscimenti cinematografici italiani, i David di Donatello e i Nastri d'argento. All'epoca di Brežnev, Andrei Filipov è il più grande direttore d'orchestra dell'Unione Sovietica e dirige la celebre Orchestra del Teatro Bol'soj, ma viene licenziato all'apice della gloria, interrotto nel mezzo di un concerto, quando si rifiuta di separarsi dai suoi musicisti ebrei tra cui il suo migliore amico Sacha. Trent'anni dopo lavora ancora al Bol'soj, ma come uomo delle pulizie....

sabato 31

ArenaCasale ore 21.30:

IL NASTRO BIANCO

di Michael Haneke Austria/Germania/Francia/Italia 2009 144'

Vincitore della Palma d'oro come miglior film al Festival di Cannes 2009. Il film ottiene la candidatura come miglior film straniero agli Oscar 2010. Un villaggio protestante nel nord della Germania. Anni 1913-1914. La vita si presenta con i ritmi delle stagioni e con la sua monotona ripetitività. Fino a quando accade un inaspettato: il medico si frattura gravemente una spalla, in seguito a una caduta da cavallo, dovuta a un filo solido, ma

invisibile teso sul suo percorso. A raccontare gli avvenimenti è la voce di un anziano: all'epoca dei fatti era l'istitutore arrivato in loco da un paese non troppo lontano. L'attentato al medico però non resta isolato. Altri eventi si susseguiranno sotto lo sguardo attento e misterioso dei bambini delle varie famiglie. Haneke continua lucidamente e implacabilmente la sua analisi delle relazioni tra gli esseri umani, decidendo, in questa occasione, di incentrare la sua attenzione su un microcosmo che assurge a simbolo-laboratorio del futuro della Germania.

domenica 1 concerto

in collaborazione con il circolo ANPI "Carla Capponi"
"NuvolaRossa" in



di Andrea Barbetti

ArenaCasale/Palco Centrale ore 21.30

La vita romana del poeta raccontata

attraverso la lettura dei suoi testi

Marcella GIUNTI, Mariangela IMBRENDA, Desiree TORTORICI -
letture

Filippo Labate, Paolo TREVISAN - letture in dialetto

Andrea BARBETTI - voce narrante

Filippo SANTESE - chitarra acustica

Sandro DI GIACOMO - immagini

Tommaso MATTEI, Serena CECCON - realiz.grafica

ingresso a sottoscrizione (consigliato 3€)

venerdì 6

ArenaCasale ore 21.30: DONNE SENZA UOMINI

di Shirin Neshat Francia/Iran 2009 95'

Il film ha vinto il Leone d'Argento alla Mostra del Cinema di Venezia del 2009. "Donne senza uomini" è il primo lungometraggio dell'artista iraniana Shirin Neshat, tratto dal successo letterario omonimo di Shahrnush Parsipur. Racconta la storia, situata nell'estate del 1953, di quattro donne iraniane, la cui vita si intreccia con congiunture storiche drammatiche per il paese: il colpo di stato appoggiato dagli americani e dagli inglesi che portò alla restaurazione al potere dello Shah e alla deposizione del Primo Ministro democraticamente eletto Mohammad Mossadeq. Mentre la storia scorre nelle strade di Teheran anche le vicende personali di queste quattro donne si sviluppano seguendo percorsi da principio inimmaginabili. Sia Munis che Fakhri affronteranno con coraggio il proprio destino mentre Faezeh e Zarin impongono alla proprie esistenze delle svolte fondamentali per il loro futuro.

sabato 7

Teatro civile:



ArenaCasale/Palco Centrale ore 21.30

*"...è che s'è rotto, papà...
non ti preoccupare, domani lo ricompriamo
ma io voglio questo...
i soliti capricci, mo' vattene a letto che è ora..."*

solo più tardi avrei capito che era giusto aggiustarlo e che non avremmo buttato più niente, mai più...

*immersi nelle pattumiere e circondati da discariche e cassonetti
l'aria sembra essere diventata irrespirabile, l'acqua inquinata
irrimediabilmente, i terreni inzeppati di scorie e le aree di
rottamazione essiccate al sole.*

*rimane il tentativo eroico del riciclaggio, del riuso, del
differenziato, del biologico per salvaguardare una qualità della
vita...*

*resta però insuperato dal conformismo e dalla scemmeggiagine, il
problema della pulizia delle nostre teste pensanti
ormai sciolte dai gas nocivi delle parole sprecate e sbracate e dai
liquami infetti di una globalizzazione sociale che ci costringe.*

E dunque...? Quali risorse...? Quali percorsi...?

*Una testimonianza sincera per una ricerca che attraverso una
traccia ritrovi il nesso di un segno senso*

ingresso a sottoscrizione (consigliato 3€)

domenica 8

ArenaCasale ore 21.30:

I GATTI PERSIANI

di Bahman Ghobadi Iran 2009 106'

Un ragazzo ed una ragazza, Ashkan e Negar, vogliono poter suonare e creare musica, anche al costo di lasciare l'Iran, il loro paese. Tramite il padre di uno di loro, conoscono Nader, un personaggio molto ben inserito nel mondo musicale sotterraneo di Teheran, che permette loro (e lo spettatore) di conoscere uno spaccato estremamente variegato della musica iraniana, passando dall'indie al folk, dal metal alla musica tradizionale, ma anche dalle feste nelle abitazioni private, dove la musica ha ancora un'altra espressione di sé. Il film mostra le difficoltà che questi ragazzi affrontano, spesso col sorriso sulle labbra, nel confrontarsi con un sistema di autorizzazioni e permessi difficilissimi da ottenere, visti e passaporti per poter fare un concerto all'estero, e tutti i sacrifici e le vie non proprio legali che sono costretti a scegliere.

L'Estate Resistente si chiude con cocomerata offerta ai partecipanti. Arrivederci a settembre!

Casale Podere Rosa

via Diego Fabbri snc (angolo via A. De Stefani)
zona Talenti / San Basilio - Roma
bus 343 (da p.zza Sempione o Metro B-Rebibbia)
06.8271545 - info@casalepodererosa.org
www.casalepodererosa.org

